

MISSIONI UMANITARIE

Le Missioni di questo tipo avevano, principalmente, il compito di recuperare i prigionieri italiani dispersi in territorio nemico (incluso quelli provenienti dalle cosiddette "terre redente"), di rimpatriare le salme dei caduti, di sistemare le tombe di questi ultimi e così via. Naturalmente, furono inviate in tutti i paesi dove si presumeva esistessero militari italiani. Qui sono rappresentati solo un paio di questi paesi, a titolo di esempio.

GERMANIA

MISSIONE MILITARE ITALIANA CERCA DISPERSI — SISTEMAZIONE TOMBE IN GERMANIA

Berlino - li 5 Marzo 1926
Fasanenstr. 87

to inesatti negli elenchi tedeschi.

Si trasmette pertanto la scheda personale del
soldato MUTTI Aleardo fu Achille del 41 Regg. Fanteria

con preghiera di volervi aggiungere i dati mancanti o correggervi quelli che risultassero errati, restituendo la scheda all'ufficio scrivente e all'indirizzo sopra indicato.

Il Capitano Capo Ufficio:



N. B. Per l'estero non è valida la franchigia postale.

Una carta intestata (sulla quale figura la precisazione che "per l'estero non è valida la franchigia postale") con il bollo della Missione ed una cartolina illustrata (con lo stesso bollo) spedita da Berlino ad Alessandria in data 29.3.1920 (per un errore di instradamento, poi corretto, inviata a ad Alessandria d'Egitto).

Kunstanstalt Max O'Brien & Co., Berlin, N.O. 18, No. 1705

Berlin
contra Swiss
Guisa



920

(Stalder)



St. Marg. Lu.
Vatsek Pellolet
Palermo 6
Roma